Anno XIII. N. 30 — Udine, Giovedì 6 febbraio 1890 — Abbonamento postale

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . » 11
id. trimestre . . »
id. mese . . . » 2
Estero: anno . . . . . . L. 32
id. semestre . . . . . » 17
id. trimestre . . . . . » 9

Le associazioni non disdette s'intendono rinnovate.

Una copia in tutto il regno centesimi 5.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 60. – In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 20. – In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Le elezioni al "Reichstag,,

Le imminenti elezioni generali per il *Reichstag* germanico segnano, per più ragioni, un epoca assai importante nella storia interna di quel potente impero, e perciò l'attuale campagna elettorale interessa in altissimo grado il mondo politico anche al di là dei suoi confini, potendo essere feconda di utili insegnamenti ancora per altri stati.

Anzi tutto la prolungata legislatura, che per la prima volta dopo promulgata la legge relativa avrà ora luogo, accresce importanza al risultato di questa lotta e quindi gli elettori dovranno procedere con maggiore cautela nello scegliere o nell'appoggiare i candidati alla rappresentanza nazionale, perchè agli errori commessi a questo riguardo non potrebbe arrecarsi rimedio se non dopo un periodo legislativo accresciuto di due anni. Sarà per tanto primo dovere degli elettori cattolici di assoggettare ad un attento esame il programma di ogni candidato che chiederà i loro suffragi, segnatamente in quanto alla *piena* libertà religiosa.

In secondo luogo queste elezioni acquistano un carattere di gravità tutta speciale dalla cresciuta potenza della democrazia socialista, un pericolo contro il quale occorre premunirsi con tutto vigore.

Il socialismo in Germania essendo *assolutamente negativo in fatto di politica* come di religione e dichiarandosi anzi tutto nemico implacabile della Chiesa cattolica, fa d'uopo che tutti i cattolici uniti e compatti si oppongano al male invadente e *procurino che* quel partito ottenga il minor numero possibile di seggi elettorali. Dalle notizie più recenti pervenuteci sul movimento elettorale in Germania, notiamo con vivo piacere che i nostri fratelli di colà comprendono pienamente la gravità della situazione, ed animosi si accingono al cimento. La battaglia sarà ardua, ma vi è luogo a sperare che essa segnerà una nuova pagina nei fasti gloriosi del partito del Centro. L'accordo perfetto che regna fra capi e gregarii è arra sicura di lieto successo.

Un terzo punto da prendersi in seria considerazione è il conteggio possibilmente esatto dei voti che otterrà ognuno dei partiti indipendenti. Agli altri partiti è forse difficile un siffatto recensimento. Ma tanto i socialisti quanto il partito cattolico proporranno candidati propri al primo scrutinio ancora in tutti quei collegi elettorali, ove, senza speranza di vittoria, possono tuttavia fare assegnamento su una minoranza più o meno grande, che varrà ad accrescere il numero totale dei voti ottenuti dal partito rispettivo, il quale ne avrà tanto maggiore autorità morale. La disciplina compatta che regna nel partito cattolico dà luogo a sperare che il Centro vedrà il numero dei suoi voti aumentato in proporzione vistosa.

Finalmente devesi tener conto ancora di un'altra ragione, per cui il partito cattolico tiene il primo luogo nella lotta contro il socialismo. Il clero cattolico, sì secolare, che regolare, dovunque non è stato, da qualche legge *od altro ostacolo*, impedito nell'esercizio dei suoi doveri pastorali, ha sempre combattuto il socialismo in modo assai più efficace che non abbia saputo farlo qualunque altro avversario del medesimo. *L'esperienza ha ormai dimostrato* l'impotenza delle leggi eccezionali, ancorchè rigorosissime, a sanare quella piaga sociale. Il solo rimedio efficace consiste nel ricondurre alla religione di Gesù Cristo i popoli ingannati. Prova ne è la poca diffusione che le idee socialiste hanno ottenuto in tutte quelle regioni, ove la Chiesa ha potuto esercitare liberamente la sua salutare e benefica missione.

UN PRETE
MINISTRO DI AGRICOLTURA

L'abate Labelle, curato di san Girolamo, nella provincia di Québec, al Canadà, è da alcuni giorni a Parigi. Egli è deputato di san Girolamo al Parlamento di Québec e ministro dell'agricoltura. E' il solo prete in tutto il mondo che sia ministro, e in pari tempo egli gode una grandissima popolarità non solo nella sua parrocchia, ma ancora in tutto il Canadà.

Il Santo Padro ultimamente gli ha inviato un corredo di ornamenti ecclesiastici del valore di mille piastre, e l'ha nominato protonotario apostolico; ed oggi monsignor Labelle passeggia per le vie di Parigi in sottana orlata di violetto con pennacchio pure violetto sul capello tricuspide.

Ha grandi rassomiglianze col principe Napoleone, sembrerebbe anzi lo stesso principe travestito.

Monsignor Labelle è a Parigi per convertire il debito pubblico di Québec, 4 1[2] per cento a 3 0[0]. Questo debito è di 22 milioni di piastre, ossia 110 milioni di lire.

Sua madre ha 82 anni e lui stesso tocca la sessantina: essa non voleva lasciarlo partire per Parigi ove si ferma due mesi prima di recarsi a Roma ed a Gerusalemme.

— Mio figlio, gli diceva, non voglio che mi abbandoni. Se tu parti io non ti rivedrò mai più.

— Ma, madre, voi avete eccellente salute, vi lascio in cura a persone affezionate e spero che Iddio vi conserverà ancora vent'anni per la gloria della nostra famiglia e per mia fortuna; se voi lo esigete io mi fermerò, ma come fare a meno di recarsi a ringraziare personalmente il Santo Padre di tutti gli onori di cui mi ha ricolmo?

— Tu hai ragione, figlio mio, è il tuo dovere. Amerei prima morire senza rivederti che impedirti di adempiere ai tuoi doveri.

Fu chiesto a monsignor Labelle, che fu anche parecchi anni a Parigi, quale impressione *faceva* Parigi sull'animo suo di prelato e di uomo di Stato.

— Parigi, rispose, è una città ove tutto è artistico: il vizio, la virtù e la cucina.

Monsignor Labelle discende da una famiglia normanna, emigrata al Canadà nel 1671. Egli conserva ancora il carattere e l'accento della sua discendenza. Molto forte e robusto, egli parla sei ore di seguito con un interesse sempre crescente.

Al Canadà vi sono tre differenti influenze di razza — l'influenza francese, che predomina nella provincia di Québec che è vasta come la Francia; l'influenza inglese e l'influenza americana. Se mai per avventura il Canadà avesse completamente a sottrarsi all'*influenza inglese, il partito* preferirebbe l'influenza del Canadà alla sua *incorporazione cogli* Stati Uniti.

Monsignor Labelle è il più popolare ed il più attivo campione del partito francese. Egli lavora con tutte le sue forze per accrescerne l'influenza e fortificarlo.:

1.o Mantenendolo nelle sue tradizioni morali. Egli predica il matrimonio ai giovani per distoglierli dal vizio e per dar loro tempo di avere una numerosa famiglia che gli sforzi al lavoro ed all'aumento della popolazione. Da venti anni che egli è curato di san Girolamo, parrocchia di sei mila abitanti, non vi furono che dieci nascite illegittime.

2.o Costruendo ferrovie e strade ordinarie e fondando molteplici stabilimenti di pubblica utilità, per aprire nuovi sbocchi all'agricoltura, all'industria, al commercio ed alle professioni libere, per impedire l'emigrazione agli Stati Uniti, che esercitano un vero fascino su tutti i paesi vicini.

3.o Reclutando in Francia ed in altri paesi di lingua francese, dei coloni che vadano a dissodare i fertili terreni del Canadà e ad utilizzare le immense risorse di quel paese, la cui popolazione indigena non basta a coltivare.

Monsignor Labelle vorrebbe assicurare il predominio francese e cattolico al predominio inglese e protestante, e per premunire la patria canadese contro una annessione agli Stati Uniti.

Il Canadà francese è la Francia di Luigi XIV, trasportata in piena civiltà moderna colle corrispondenti leggi e invenzioni. Fenomeno unico al mondo, dei più curiosi e di cui la Francia cura lo sviluppo per i vantaggi che potrà ritrarre in avvenire.

Il prestigio di monsignor Labelle è tale che tempo fa i suoi parrocchiani gli offrirono due superbi cavalli ed un magnifico landeau dicendogli:

— Non è conveniente che il nostro curato, che è un prelato romano, deputato, ministro e grande patriotta, vada a piedi. Noi vogliamo, a nostro onore, farlo andare in vettura.

Monsignor Labelle ha l'appoggio del papa Leone XIII, dei canadesi francesi e del capo del governo di Québec il signor Merciè. Perciò egli proseguirà alacremente sulla via che si è tracciata.

---

10 Appendice del CITTADINO ITALIANO

M. MARYAN

La casa dei celibi

Il giorno *si alzava triste e freddo*. La pioggia era cessata, ed il vento andava calmandosi, *non facendosi* udire che ad intervalli, simili a sospiri di pianto. La finestra semiaperta lasciava entrare un'aria umida e rigida. Gerardo s'accorse ad un tratto che Alice tremava.

— Ella ha freddo, diss'egli. Perchè non me ne sono accorto prima! Lasci questa camera, e vada tranquillamente a riposare; starò io qui fin che giunga il medico.

— Resterò io pure, diss'ella scuotendo la testa.

Gerardo non insistette più; ma, alzandosi, pregò una delle fantesche di portare qualche veste calda per la *signorina*.

— È inutile, mormorò Alice, ecco lo scialle della nonna.

Ella stese le braccia, e prese una specie di sciarpa di seta nera, ch'ella gettossi con gesto noncurante sulla testa e sulle spalle, e s'appoggiò alla spalliera della poltrona, spossata dalle *fatiche e dalla* commozione. Col suo pallore gentile, colle palpebre ombreggiate da lunghe ciglia brune, colle abbondanti treccie sciolte dei suoi capelli biondi dorati che spiccavano sulla stoffa di seta, ella offriva un tipo originale, non di beltà, ma di delicatezza femminea, e per la prima volta Gerardo, che l'avea giudicata, indifferente e fredda, comprese quali affezioni potenti potevano celarsi sotto quei modi riservati e quasi superbi.

— La signora s'è destata, e *domanda* della padroncina...

Alice trasalì, e gettò uno sguardo d'angoscia su Gerardo.

— Spero che la *nonna* sopporti questo colpo senza scoraggiarsi, disse. Tuttavia vuol essere tanto buono da stare sulla porta della camera, nel caso che la nonna si trovasse male?

S'avvicinò ad uno specchio, si tolse lo scialle, e si acconciò la sciolta capigliatura. Gerardo non ingannossi *sull'intenzione* di Alice: ella cercava di riparare al disordine del suo abbigliamento per comparire a sua nonna meno cangiata e meno pallida.

I suoi lineamenti aveano ripreso una calma forzata, allorchè, lasciando mezzo aperta la porta presso cui trovavasi Gerardo, ella entrò nella camera della vecchia signora.

La contessa di Kerouez avea passati i limiti ordinari della vecchiaia. Avea perduto da lungo tempo l'uso delle gambe, ed una specie di solenne immobilità sembrava essersi fissata nei suoi lineamenti, in altri tempi bellissimi. Questa immobilità, tuttavia, non era nè uno stato di malattia nè la perdita totale delle facoltà *mentali*: si sarebbe detto che, collo sguardo rivolto all'altro mondo, ella si raccogliesse prima di passarne la soglia, e che questa misteriosa contemplazione *la* staccasse *dalle* cose terrene. Ella conservava ordinariamente il silenzio, facendo girare tra le dita sottili i grani del suo rosario, mentre i suoi grandi occhi neri erano immersi in una profond meditazione. Ma un sorriso quasi giovanile si dipingeva sulle sue labbra ogni volta che *le si* avvicinava la sua cara nipote. Il suo cuore era restato caldo sotto la neve degli anni, e non senza ragione Alice temeva che l'annuncio della malattia del conte tornasse fatale per quella vita attaccata ad un solo filo.

— V'è molto rumore in casa, e tuttavia è appena giorno, disse la signora di Kerouez, colla voce debole, lenta, per così dire solenne di quelli che parlano raramente.

Alice s'inginocchiò dinanzi al letto.

— Figuratevi, cara *mamma*, diss'ella con voce quasi festevole, vostra figlia s'è spaventata, affannata...

— Tu sorridi, dunque non v'è niente di *grave*, interruppe la vecchia signora, con accento affettuoso.

— Il babbo ha sofferto questa notte; ho fatto alzare Guglielmo, e, poichè non trovarono il medico che non era in casa, sapete l'idea che m'è venuta?

La mano tremante dell'avola accarezzava i biondi capelli di Alice, e intanto lo sguardo di lei parea la interrogasse. *Cont*

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta ant. del 5 — Presidente Biancheri

Progetti sul personale di Pubb. Sic.

Gli articoli relativi ai corpi di guardia di città essendo stati modificati dal ministero, la Camera ne rimanda la discussione per allora che saranno stati stampati.

Si passa a discutere il C. III del progetto che tratta delle attribuzioni degli ufficiali e agenti di P. S.

L'articolo 40 che dà facoltà al capo dell'uff. di P.S. di chiamare a sè chi crede pericoloso e di ammonirlo, comminando pena a chi non risponde all'invito, suscita un po' di vivacità nella Camera, specie negli on. Orsano, Imbriani e compagnia.

Orsano si meraviglia che Crispi ministro, abbia avuto l'animo di proporre tale articolo; dice che non l'avrebbe certo mai proposto Crispi deputato. Questi risponde che le sue idee sono sempre le stesse, ed Orsano di ripicco: « Ma Ella non ha nemmen ora idee concrete ».

Imbriani si lagna che vien offesa la libertà; Crispi risponde che di libertà ce ne fin troppa. Poi Imbriani rinfaccia a Crispi che il personale di Pub. Sic. è pessimo. Crispi risponde ch'è ottimo; ma Imbriani ne conosce di cattivi, e Crispi no, ed i due interlocutori si battono..... a parole mentre la Camera ride.

Finalmente l'incidente ha fine ed allora prosegue la discussione degli articoli 40, 41. Imbriani irrompe ancora ed invita Crispi a permettere che, per una volta almeno la libertà trionfi contro l'arbitrio.

Crispi scatta e dice: per allontanare ogni sospetto che la proposta sia lesiva alla libertà personale sono pronto a modificarne gli articoli 40, 41, anche ad abbandonarli. Propone che si rimandino alla commissione. L'estrema sinistra ride, gli altri approvano. Si approvano gli articoli dal 42 al 59 e lasciata sospesa la deliberazione degli articoli dal 52 al 56.

La seduta è levata alle ore 6.

ITALIA

Bergamo — *Una Croce Pettorale a Mons. Vescovo.* — Il Clero ed il popolo bergamasco ad esternare la stima e l'affetto che nutre per Sua Ecc. Mons. Camillo Gaetano Guindani, loro Vescovo, in occasione del compimento della visita Pastorale fatta da Sua Eccellenza, gli offrirono una bella Croce Pettorale con catena d'oro massiccio chiusa in elegante astuccio ed accompagnata da un albo dove figurano tutti i nomi degli offerenti.

Quanto è bello e confortevole lo spettacolo dei figli che si stringono attorno al loro Padre, dei laici e Sacerdoti che gareggiano di amore e di venerazione verso il proprio Vescovo.

Napoli — *Il padre Basilio da Greccio.* — Una dolorosa notizia giunge dal Convento di S. Maria degli Angioli di Assisi. Dopo una brevissima malattia, confortato dagli ultimi sacramenti della Chiesa Cattolica, è morto il celebre predicatore P. Basilio da Greccio dei Minori Osservanti.

La malattia del buon Padre, giudicata come un semplice raffreddore sul principio, assunse poi tutti i sintomi gravi di una fortissima bronchite.

La sua morte lascia un vuoto deplorabile nel benemerito Ordine Francescano, al quale perciò presentiamo le nostre più sincere condoglianze.

Roma — *Lasciti caritatevoli del march. Ferraioli.* — Nelle disposizioni testamentarie del marchese Gaetano Ferraioli, oltre i molti legati a persone amiche, a domestici, ecc., sono assegnate circa lire centomila a scopo caritatevole, e cioè lire 50 mila per un'opera di beneficenza o di pubblica utilità da istituirsi nel comune di Piperno, luogo di origine della sua famiglia; lire 20,000 al Consorzio delle paludi pontine, di cui per molti anni fu presidente; lire 5 mila all'ospizio dei ciechi di Sant'Alessio; lire 5,000 alle monache povere; lire 5,000 da ripartirsi tra i poveri della parrocchia di S. Marcello, di Albano e di Piperno; lire 3,000 all'ospizio di padre Sempliciano, ed altri minori lasciti a parecchi ospedali.

Sono addossate agli eredi tutte le imposte che potessero gravare l'erogazione di tali caritatevoli legati.

L'egregio defunto ha anche ordinato che il suo funere e l'accompagnamento, siano il più modesti possibili, vietando in modo assoluto ogni sfarzo e ogni pompa.

ESTERO

Germania — *L'imperatore Guglielmo agli allievi militari.* — La *National Zeitung* riferisce che l'imperatore venendogli presentati gli allievi militari che entrano nell'esercito pronunciò un discorso dicendo: Viviamo in tempi seri ed esigenti molto da ciascuno. Gli ufficiali si devono distinguere per la semplicità e moderazione e non debbono dare esempio di lusso e grandezza. » Soggiunse che da molte parti dell'impero erangli pervenuti reclami circa gli eccessi degli ufficiali contro i subordinati: l'ufficiale non deve essere grossolano, ma contro i subordinati dare esempio di pazienza. Non deve domandare più di quanto possono fare. Conchiuse che nei tempi in cui la monarchia è attaccata da tante parti, è compito dell'ufficiale sostenerla non solo in servizio ma in ogni atto della sua vita.

Inghilterra — *La difesa di Londra.* — Finora l'Inghilterra fu considerata una potenza esclusivamente marittima la cui forza si esplica mercè le sue formidabili corazzate che le assicurano incontrastabile l'impero delle acque.

Ora però si pensa anche alle altre opere di guerra che tutelino la sicurezza delle sue coste non solo, ma quella ben anco della sua capitale.

Il Ministro della guerra ha infatti ordinato che si provveda per la costruzione di nuovi fabbricati che servano a raccogliere provvisioni per le truppe mobilizzate per la difesa di Londra, nella parte meridionale sulla linea del North Devons, fra Guildford all'occidente e Halsted (Kent) ad Oriente.

Fabbricati di simile carattere sono stati già completati ed approvati a Caterham e a Croydon, il primo essendo il centro della linea e il suo punto più vicino alla metropoli, e il fabbricato a Croydon essendo il magazzino di riserva sulla retroguardia.

Con questi magazzini si potrà sopperire all'approvvigionamento delle batterie scaglinte a Liverpool, Hackburn, Bolton, Dover, Brigton, Seaham e Newcastle, costituenti una formidabile linea di difesa per Londra.

Russia — *Torre Eiffel di ghiaccio.* — Il 28 gennaio scorso è stata inaugurata, a Pietroburgo, una torre Eiffel di ghiaccio alta 50 metri. Si sale alla prima piattaforma da una scala, tagliata nel ghiaccio. Sulla piattaforma, illuminata a luce elettrica, si balla e si mangia.

Cose di casa e varietà

Lo sciopero continua

Per la stampa Cattolica in Friuli

M. R. D. Amando Zani L. 5.

Resoconto 1889 del Comitato friulano degli Ospizi Marini

Attivo.

1. Civanzo Cassa 1888	L.	54.96
2. Elargizioni Corpi morali	»	950.—
3. Offerte libere	»	1952.55
4. Offerte per designati scrofolosi	»	635.—
5. Diverse e spettacoli	»	875.35
Totale	L.	4467.86

Passivo.

1. Cura bambini (1) N. 41	L.	3386.91
2. Spese di viaggio	»	348.95
3. Compensi e spese d'ufficio	»	188.71
4. Rimborsi e spese diverse	»	67.10
Totale	L.	3991.67
Civanzo Cassa a pareggio	»	476.19
Totale	L.	4467.86

(1) Venezia maschi 18, fem. 19 totale 37
Salsomaggiore » 2, » 2 » 4
Totale N. 41

Comprese le spese generali, ogni individuo costò: per Salsomaggiore L. 118.19; per Venezia L. 96.35.

La Presidenza.

Delimitazione e terminazione del territorio comunale e delle proprietà in esso comprese

Decorso il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente manifesto, la Commissione Censuaria Comunale intraprenderà le delimitazioni, che possono occorrere per la rettificazione e l'aggiornamento della Mappa Catastale.

S'invitano quindi quei possessori che dovessero far eseguire tale operazione a piantare con sollecitudine i termini necessari per fissare in modo certo e stabile i confini dei possessi, cosicchè le singole delimitazioni siano poste in evidenza, quando la Commissione od il suo delegato accederà sul luogo.

Udine, 1 febbraio 1890.

Il presidente della Commissione
A. DELFINO

Legge 1 marzo 1886 N. 3682 sul riordinamento dell'Imposta fondaria.

Art. 5. La delimitazione e la terminazione del territorio comunale si farà dalla Commissione censuaria comunale in concorso di quella dei Comuni limitrofi, o loro delegati, e coll'intervento dei possessori interessati, o loro rappresentanti, da avvisarsi con le norme che verranno stabilite nel regolamento.

L'assenza però di quest'ultimi, o delle rappresentanze di alcuni dei Comuni limitrofi, come pure le contestazioni rimaste insolute, non sospenderanno il corso della operazione.

I terreni contestati saranno intanto compresi nel Comune al quale di fatto appartengono.

Art. 6. La delimitazione e la terminazione delle proprietà comprese nei singoli Comuni saranno eseguite sotto la direzione di un delegato della rispettiva Commissione Comunale Censuaria, e sotto la vigilanza della Commissione stessa, in contraddittorio coi rispettivi possessori, da avvisarsi come all'articolo precedente, i quali potranno farsi rappresentare mediante semplice dichiarazione autenticata dal Sindaco. L'assenza loro non sospenderà il corso della operazione.

Le controversie che insorgessero rispetto alla linea di confine saranno composte amichevolmente dalla Commissione, o decise per mezzo di arbitri nominati dai contendenti, o risolute dalla Commissione, giusta lo stato di fatto e per gli effetti del rilevamento senza pregiudizio delle competenti ragioni di diritto.

I termini stabili saranno riferiti in mappa, e di tutte le operazioni occorse, e delle relative dichiarazioni dei possessori, si redigerà atto in due esemplari, da conservarsi l'uno presso il Comune, l'altro presso l'Amministrazione catastale.

Art. 32. Le giunte tecniche, le commissioni censuarie, i loro delegati ed i periti catastali avranno diritto di accedere, per gli effetti della presente legge, alle private proprietà.

Art. 40. Saranno a carico del Governo tutte le spese per la formazione del catasto ad eccezione delle seguenti:

Saranno a carico delle Provincie:

a) le retribuzioni e le indennità ai delegati provinciali per le giunte tecniche;

b) le spese necessarie per le rispettive Commissioni provinciali;

c) i locali, coi relativi mobili, ed il riscaldamento per gli uffici delle giunte tecniche e per quelli d'ispezione.

Saranno a carico dei Comuni:

a) le spese di delimitazione e terminazione dei territori comunali;

b) le spese necessarie per le rispettive commissioni comunali;

c) i locali, coi relativi mobili, e riscaldamento per gli uffici degli operatori catastali del Comune;

d) le mercedi degli indicatori e le spese per le pubblicazioni e le notificazioni da farsi nel Comune.

Le spese della delimitazione e terminazione delle private proprietà sono a carico dei rispettivi possessori.

Art. 41. Tutti gli atti occorrenti per la delimitazione e terminazione, per la formazione del catasto e pei reclami e procedimenti relativi, saranno esenti da qualunque tassa di registro e bollo.

I contratti di permuta e di vendita immobiliare, che saranno stipulati in occasione della delimitazione prescritta nell'art. 6 della presente legge allo scopo, riconosciuto e attestato dalle Commissioni Censuarie Comunali, di rettificare e migliorare i confini e la configurazione dei beni, qualora il valore di ciascun immobile permutato e, rispettivamente, il prezzo di vendita non superi le lire 500, non saranno soggetti, rispetto al trasferimento, che alla tassa fissa di lire una, e potranno essere stesi, anche per atto pubblico, sopra carta con bollo da cent. 50.

Inoltre le relative tasse di archivio di iscrizione nei repertori notarili e delle volture catastali, non che quelle della trascrizione ipotecaria e gli emolumenti dei conservatori e gli onorari dei notari saranno ridotti alla metà.

Queste disposizioni resteranno in vigore per un decennio a contare dal giorno della promulgazione di questa legge.

Regolamento 2 agosto 1889 N. 4871 per l'esecuzione della detta legge.

Art. 52. Le operazioni di delimitazione e terminazione devono essere riferite in processo verbale, il cui modulo sarà prescritto dalla giunta superiore del catasto.

I verbali delle delimitazioni e terminazioni dei territori comunali devono redigersi in tre esemplari, uno per ciascuno dei Comuni interessati, e il terzo per l'Amministrazione catastale.

I verbali delle delimitazioni e terminazioni delle singole proprietà si redigono in due esemplari, da conservarsi l'uno presso il Comune, l'altro presso l'Amministrazione catastale.

I possessori hanno diritto di avere dal Comune, a loro spese, copia dei verbali che li riguardano.

Accademia di Udine

L'accademia terrà il Venerdì 7 corrente un'adunanza alle ore 8 pom. per occuparsi del seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Osservazioni sopra un giuoco dei fanciulli friulani. — Lettura del prof. Valentino Ostermann.

I volontari di un anno

Il ministero della guerra, a quanto afferma il *Diritto*, ha emanato disposizioni intese a regolare gli arruolamenti dei volontari di un anno nei reggimenti che nel corrente anno debbono cambiar guarnigione, in modo che si tenga conto, con determinate condizioni, di coloro che intendono prestar servizio o nella sede attuale o fatu a del corpo, autorizzando anche arruolamenti per conto dei reggimenti che debbonsi reciprocamente dare il cambio.

Prestito della Croce Rossa Italiana

Nella sedicesima estrazione avvenuta sabato a Roma, riuscirono premiate le seguenti obbligazioni:

Serie 2350 num. 4 vinse il premio di L. 50,000 — Serie 3956 num. 20, il premio di L. 2000 — Serie 9249 num. 31 altro premio di L. 2000 — Serie 3353 num. 24, il premio di L. 1000 — Serie 7498 num. 45 altro premio di L. 1000; oltre premi minori e rimborsi.

Arresti

Furono ieri arrestati Visentini Eugenio per questua, ubbriacchezza, oltraggio e violenze agli agenti della pubblica forza.

— Faut Ferdinando fu Pietro, colpito da mandato di cattura, siccome condannato ad un mese di carcere per sottrazione di effetti oppignorati.

Un condannato che si costituisce

Si costituì oggi all'arma dei R. Carabinieri, Borghese Francesco fu Antonio, condannato ad anni 3 giorni 6 di carcere per truffa con falso.

Denunzia per provvedimento

Fu denunziata pel ricovero in un ospizio di mendicità Flora Rosa fu Mattia di anni 70, mendicante inabile al lavoro.

Annuario Ecclesiastico

E' uscito l'Annuario Ecclesiastico della città ed Arcidiocesi di Udine per l'anno 1890. Prezzo lire **1** la copia.

L'Enciclica « Dei principali doveri de' cittadini cristiani »

Per facilitare ai RR.mi *Parrochi* la diffusione di questa importantissima enciclica del nostro S. Padre Leone XIII, ne abbiamo eseguito una copiosissima edizione economica.

E' pronta al tenue prezzo di L. 5 per 100 copie. *Una copia centes. 10.*

Gli associati al nostro giornale i quali hanno soddisfatto all'abbonamento anticipato, almeno di un semestre, per l'anno corr., potranno ricevere 100 copie dell'Enciclica per solo lire 4 ritirandole al nostro ufficio.

La nostra edizione dell'Enciclica è stampata corretta e nitidissima, *in 32 pagine.*

Rivista settimanale sui mercati

Settimana 5ª — *Grani*

Tutti i cereali portati sulla piazza nell'ottava trovarono pronto smercio. Anzi la la quantità non sufficiente a coprire tutte le domande, la maggior parte delle quali erano fatte da negozianti alpigiani.

Il granoturco specialmente segnò un sensibile rialzo.

Lo quantità misurata fu la seguente:

Martedì. Ettolitri 7 di frumento, 823 di granoturco, 13 di sorgorosso. Quintali 8,15 di castagne.

Giovedì. Ettolitri 15 di frumento, 720 di granoturco, 2,50 di fagiuoli alpigiani. Quint. 7,80 di castagne.

Sabato. Ettolitri 3 di frumento, 1094 di granoturco, 4 di segala. Quintali 11 di castagne.

Rialzarono: il frumento cent. 24, il granoturco cent. 36. Ribassarono la segala centesimi 59, le castagne cen. 35.

Prezzi minimi e massimi

Martedì. Frumento a lire 17,75, granoturco da 10.— a 11,25, sorgorosso a 7.—, castagne da 13.— a 17.

Giovedì. Frumento da lire 17,50 a 18,15, granoturco da 10,25 a 11,75, fagiuoli alpigiani da 17,47 a 17,80, castagne da 15.— a 17.—.

Sabato. Frumento a lire 17,60, granoturco da 10,25 a 12,35, segala a 10,50, castagne da 15,75 a 17.—.

Foraggi e combustibili

Solo il mercato di sabato fu bastantemente fornito.

Mercato dei lanuti e dei suini.

30. V'erano approssivitamente:

15 castratti, 22 pecore, 9 arieti. Andarono venduti:

15 castrati da macello da lire 1,15 a 1,20 al chilog. a p. m.; 10 pecore d'allevamento a prezzi di merito, 12 per macello da lire 0,90 a 0,90 al chil. a p. m.; 5 arieti d'allevamento a prezzi di merito, 4 per macello da lire 1,05 a 1,10 al chil. a p. m.

La quantità fu sufficiente alle domande.

120 suini, venduti 30 per allevamento a prezzi di merito e 12 per macello ai prezzi seguenti:

da lire 80 a 83 al q. del peso da q. 1.10 a 1.20
» » 87 » 90 » » » » 1.50 » 1.70
» » 94 » 98 » » » » 2.— » 2.15

Si notò qualche ribasso pei suini d'allevamento.

CARNE DI MANZO

I. qualità, taglio primo al chil.	Lire		1,70
»	»	»	1,60
»	»	»	1,50
»	secondo	»	1,40
»	»	»	1,30
»	terzo	»	1,20
»	»	»	1,—
II. qualità, taglio primo	»	»	1,50
»	»	»	1,40
»	»	»	1,30
»	secondo	»	1,20
»	»	»	1,10
»	terzo	»	1,—
»	»	»	0,60

Diario Sacro

Venerdì 7 febbraio — s. Romualdo ab. — Incominciano i 7 venerdì dell'Addolorata.

ULTIME NOTIZIE

Le congrue ai Parroci

L'on. Zanardelli avendo riconosciuto che il progressivo miglioramento del suo bilancio gli permette di aumentare la congrua ai parroci fino alle lire 700, ha ordinato che codesto aumento, coll'intelligenza del parlamento, abbia luogo col primo del prossimo luglio.

Bertolè-Viale

L'ultimo bollettino medico sullo stato di salute del gen. Bertolè-Viale dice che lo stato durante le prime ore della sera non è peggiorato. Oltre ai medici militari lo cura anche l'on. Baccelli. Il Re inviò ripetutamente a chiedere notizie dell'ammalato. Moltissime notabilità politiche e militari accorrono ad informarsi.

Per prevenire

A Roma dal giorno 4 sono consegnate nelle caserme alcune compagnie di truppa, e venne rinforzato il personale di pubblica sicurezza onde prevenire possibili disordini in occasione dell'anniversario dei fatti dell'8 febbraio 1889.

Elezioni generali

A Montecitorio circolava ieri la voce che la Camera possa essere sciolta o che si indicano le elezioni generali pel prossimo estate.

Cose d'Africa

Si attende a Roma col primo postale il rapporto scritto circostanziato del generale Orero sull'occupazione di Adua e sulle cause che la occasionarono.

E' opinione generale che, finita la discussione sull'impresa africana, Adua resterà in possesso dell'Italia e che di là non si tornerà più.

La permanenza delle truppe irregolari ad Adua è indizio del proposito di un'occupazione duratura.

Febbre gialla

La febbre gialla si diffonde, nel Brasile ed ha carattere gravissimo.

Due rescritti imperiali

Telegrafano da Berlino 5:

La *Reichsanzeiger* pubblica un rescritto imperiale datato 4 febbraio e diretto a Bismarck.

L'imperatore dichiara che risolvette di favorire il miglioramento della situazione degli operai nei limiti imposti dalla necessità per mantener l'industria tedesca in istato di sostenere la concorrenza straniera sul mercato mondiale, onde assicurare l'esistenza all'industria stessa ed agli operai.

Il regresso dell'industria per la perdita dei mercati all'estero toglierebbe il pane agli industriali e agli operai. Le difficoltà di migliorare la situazione degli operai sono provenienti dalla concorrenza internazionale e non possono superarsi, nè attenuarsi se non con un accordo dei paesi partecipanti al mercato mondiale.

L'imperatore è convinto che anche gli altri governi siano animati dal desiderio di sottoporre queste vedute ad un esame comune.

Vuole che i rappresentanti della Germania in Francia, in Inghilterra, nel Belgio, in Svizzera chiedano ufficialmente a quei governi se sono disposti di entrare in trattative colla Germania per un accordo internazionale sulla possibilità di assecondare i bisogni e i desiderii della classe operaia manifestatisi durante gli scioperi degli scorsi anni.

Appena i governi avranno aderito in massima alla proposta, il cancelliere sarà incaricato di invitare ad una conferenza tutti i governi che si sono occupati della questione operaia.

***

La stessa *Reichsanzeiger* pubblica poi un rescritto imperiale, pure in data 4 febbraio, al ministro del commercio, nel quale l'imperatore dichiara che per quanto prezioso ed efficaci sieno le misure prese dai legislatori allo scopo di migliorare la situazione degli operai, esse non adempiono perfettamente alla missione incombente all'imperatore. Le leggi attuali debbono sottoporsi ad un nuovo esame, onde dare soddisfazione ai legittimi desideri.

Entra nei doveri dello Stato il regolare il tempo la durata del lavoro, talchè la salute *morale* ed i bisogni economici degli operai, nonchè l'eguaglianza dei diritti sieno garantiti in favore della pace fra padroni ed operai. Bisogna trovare le formule legali per far partecipare gli operai mediante i loro rappresentanti al regolamento degli affari comuni e garantire gli interessi degli operai nei negoziati coi padroni e coi rappresentanti del governo. Mediante tali istituzioni gli operai possono esprimere liberamente e pacificamente i loro desideri o reclami, e dare alle autorità l'occasione d'informarsi della posizione degli operai e tenersi a loro contatto. Il Consiglio di Stato si riunirà presieduto dall'imperatore per studiare le quistioni, invitando alle sedute uomini tecnici la cui scelta si è riserbata lo stesso imperatore.

Grosso furto

Lo *Standard* ha da Amburgo:

Un gruppo di valori rappresentanto 800 mila franchi fu rubato sul piroscafo *Plata* ritornando da Buenos Ayres in Europa.

TELEGRAMMI

Madrid 5 — Castelar partirà il 1 marzo per l'Italia, e vi rimarrà due mesi. E' assolutamente insussistente che sia intenzionato di fondarvi un giornale.

Tunisi 5 — Venne celebrato alla Goletta un solenne funerale in chiesa dei cappuccini per Amedeo.

Londra 5 — Assicurasi che il Portogallo proporrà presto la riunione di una conferenza europea per risolvere la questione con l'Inghilterra.

Notizie di Borsa

5 febbraio 1889

Rendita it. god. 1 genn. 1890	da L.	95.10	a L.	95.20
id. id. 1 Lugl. 1800	»	93.93	»	94.03
id. austriaca in carta	da F.	88.90	a F.	89.15
id. » in arg.	»	88.40	»	88.65
Fiorini effettivi	da L.	216.15	a	217.—
Bancanote austriache	»	216.15	»	217.—
Azioni Banca di Udine	»	102.—	»	—.—
» Banca Pop. Friul.	»	104.—	»	—.—
» Tramvia Udine	»	102.—	»	—.—
Cotonificio Udinese	»	1120.—	»	—.—

Orario delle Ferrovie

Partenza da Udine per le linee di

Venezia	ant.	1.40 M.	5.20	11.15 D.	—
	pom.	1.10	5.45	8.20 »	—
Cormons	ant.	2.55	7.53	11.10 M.	—
	pom.	3.40	6.—	—	—
Pontebba	ant.	5.45	7.48 p.	10.35	—
	pom.	4.—	5.34 D.	—	—
Cividale	ant.	9.06	11.25	—	—
	pom.	3.30	8.24	—	—
Portogruaro	ant.	7.50	—	—	—
	pom.	1.02	5.24	—	—

Arrivi a Udine dalle linee di

Venezia	ant.	2.21 M.	7.40 D.	10.05	—
	pom.	3.15	5.42 »	11.05	—
Cormons	ant.	4.05	10.57	—	—
	pom.	12.35	4.10	7.53	—
Pontebba	ant.	9.15	11.03	—	[illegible]
	pom.	5.10	7.28	8.12 D.	[illegible]
Cividale	ant.	7.31	10.22	—	[illegible]
	pom.	12.50	5.06	—	[illegible]
Portogruaro	ant.	9.02	—	—	—
	pom.	3.10	7.33	—	—

Orario della Tramvia a Vapore
Udine-S. Daniele

Partenze da Udine staz. ferrov.	*Arrivi* a S. Daniele	*Partenze* da S. Daniele	*Arrivi* a Udine staz. ferrov.
ore 8,05 ant.	ore 9,48 ant.	ore 7,— ant.	ore 8,45 ant.
» 11,5 p.	» 12,50 p.	» 10,46 p.	» 12,35 p.
» 2,05 »	» 3.44 »	» 1,45 »	» 3,27 »
» 6,— »	» 7,44 »	» 4,41 »	» 6,33 »

ANTONIO VITTORI, *gerente responsabile.*

RIMEDIO SICURO
CONTRO IL GOZZO

Sostanza liquida, di odore aggradevole, che si usa esternamente, offrendo il vantaggio di non macchiare la lingeria.

L'azione di questo rimedio è così potente che ha guarito *gli ingorghi glandulari* di una grossezza spaventosa che resistevano a qualunque medicina si interna che esterna. La di lui facile applicazione lo rende comodo a tutti: e mentre è di effetto portentoso, non porta alcun disturbo come i rimedi presi internamente. Boccetta Lire **1,60** — FARMACIA PRATO, via Po, 20, Torino, ove trovansi tutte le specialità estere e nazionali.

Deposito esclusivo per tutta la Provincia, presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta, n. 16, Udine.

Pastiglie pettorali incisive
DALLA CHIARA
CONTRO LA TOSSE

Sono le più calmanti ed espettoranti che si conoscano, e preferite dai signori Medici a tante altri specialità consimili nella cura delle *Tossi nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina* dei fanciulli. Numerosi attestati di Medici e lettere di ringraziamento.

Taluno, avido di guadagno, con poca onesta speculazione cercò imitarne la composizione nel colore, sapore ecc. Non cesseremo di raccomandare a tutti la più grande attenzione, avvertendo non esistere altre Pastiglie Pettorali contro la Tosse più balsamiche ed efficaci.

Domandare quindi sempre ai signori Farmacisti: Pastiglie Incisive Dalla Chiara di Verona. — Osservare ed esigere che ogni pacchetto sia rinchiuso nell'istruzione con timbro ad olio e firma del preparatore Giannetto Dalla Chiara, e che ogni singola pastiglia porta impressa la stessa marca Giannetto Dalla Chiara F. C. Rifiutare come false tutte quelle pastiglie mancanti della suddetta dicitura e contrassegni.

Prezzo centesimi 70

DEPOSITI IN OGNI BUONA FARMACIA DEL VENETO
Udine, Comessatti, Fabris, Girolami, Alessi, Comelli. San Daniele, Filipuzzi, Pordenone, Roviglio.

FERRO-CHINA-BISLERI
DI
Milano — Felice Bisleri — Milano

Tonico ricostituente del Sangue

Liquore bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino, ed anche solo.

Attestato medico

Sig. FELICE BISLERI, Milano

I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il liquore FERRO-CHINA-BISLERI non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che addimandano l'uso dei rimedi tonici, e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le psico-nevrosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perchè consentaneo all'essenziale loro trattamento.

Cav. CESERE Dott. VIGNA
Direttore del Frenocomio di San Clemente
Dott. CARLO CALZA
Medico Ispettore dell'Ospedale Civile

Venezia, 20 Agosto 1885

Si vende in Udine nelle farmacie BOSERO AUGUSTO; ALESSI FRANCESCO, diretta da Sandri Luigi; e dai Sigg. Minisini Francesco e Schönfeld.

SPECIALMENTE RACCOMANDATO
Anno XV° di esercizio

Vini ed Olii legittimi Toscani da pasto ed a prezzi convenienti di « prima » produzione e non « intrugliati » da mercanti di seconda, terza e quarta mano, si possono avere dirigendosi con lettera affrancata al nobiluomo sig. *Gherardo Nerucci*, proprietario, Villa di Malcalo, *Montale* (Pistoja). Ha una « numerosa clientela di privati » di ogni ordine. A chi ne fa richiesta si spedirà il listino delle qualità e prezzi e saggi dei generi, tutto secondo le norme stampate nel listino, e non diversamente.

BELLEZZA E CONSERVAZIONE
DEI DENTI

coll'uso della rinomatissima **polvere dentifricia** dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona. Rende ai **denti** la bellezza dell'Avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte o rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Lire **UNA** a scatola con istruzione

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** guardarsi dalle: falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

N. B. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. Tantini Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

Si vende in UDINE presso le farmacie *Girolami* e *Minisini*, dal profumiere *Petrozzi* e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

ROMEO MANGONI
FABBRICATORE PRIVILEGIATO DI LETTI IN FERRO
MILANO — Corso S. Celso, 9 — MILANO
Per sole L. 55. — Vera concorrenza

Letto Milano a lamiera, costrutto solidamente, con contorno in ferro vuoto, cimasa alla testiera, gambe grosse, tornite, con ruotelle, *verniciato a fuoco decorato finissimo, mogano od oscuro a fiori, paesaggi, o figure a scelta*, montato solidamente con intorno fondo. Solo fusto L. 30, con elastico a 25 molle ben imbottito, coperto in tela russa con righe rosse L. 42 50 con materasso e guanciale crine vegetale, foderati come l'elastico, cioè tutto completo, L. 55.

Dimensioni: larghezza metri 0,90, lunghezza 1,95, altezza, sponda alla testa *metri* 1,60, ai piedi 1,05, spessore contorno mm. 24.

Acquistandone due del medesimo disegno si forma un elegante e solido letto matrimoniale.

Detto Letto Milano da una piazza e mezza, metri 1,23 di larghezza per metri 2 di lunghezza, solo fusto L. 45, con elastico a 42 molle L. 65, con materasso e guanciale crine lire 80. Imballaggio L. 2,50. (Porto assegnato).

Si spedisce **gratis**, a chiunque ne faccia richiesta il **Catalogo generale dei letti in ferro**, e degli articoli tutti per uso domestico. — Le spedizioni si eseguiscono in giornata dietro invio di caparra del 30 per conto dell'importo dell'ordinazione a mezzo vaglia postale o lettera raccomandata, e del restante pagabile al ricevere della merce, intestati alla **Ditta Romeo Mangoni, Milano, Corso S. Celso, 9.**

Ing. S. GHILARDI e C.
BERGAMO
CANTIERE LAVORI IN CEMENTO
Strada circonvall. fra porta Nuova e porta S. Antonio.
La più antica e rinomata fabbrica d'Italia
DI
Mattonelle Idrofughe per pavimenti
in Mosaico alla Veneziana (Scagliola).
Intarsi e Marmi Artificiali
SPECIALITÀ
PAVIMENTI per CHIESE
economici e di lusso.

Gradini, Balaustre e Predelle a mosaico
per Altari in granito artificiale eleganti di una solidità eccezionale e a prezzi convenientissimi.

TUBI IN CEMENTO E LASTRICATI
Specialità — Vasche da Bagno
in granito eleganti e solidissime

Richiamiamo specialmente l'attenzione delle On. Fabbricierie e dei RR. Signori Parroci sui nostri materiali per la pavimentazione delle chiese, sia per quanto riguarda i pavimenti di lusso, in mosaico alla Veneziana, come per quelli più economici ad intarsio e marmi artificiali. Gli stessi per la **economia dei prezzi, per l'eleganza e varietà dei disegni** e sopratutto per la loro **eccezionale solidità e durata** costituiscono una vera specialità del nostro stabilimento. — In questi ultimi anni le Chiese pavimentate coi nostri materiali, **sia in Italia che fuori** superano già le OTTOCENTO e in tutti questi lavori non abbimo mai, e lo diciamo con sentimento d'*orgoglio*, a *ricevere* dai Reverendi signori Parroci e onor. Fabbricerie, nè proteste nè lamenti di sorta, ma da tutti invece attestati di lode e di incoraggiamento che ci onorano e che teniamo a disposizione di chiunque bramasse di esaminarli.

NB. Tutte le nostre opere vengono da noi garantite. *Campioni e disegni a richiesta.*

Libreria FASSICOMO in Genova

Ultime Pubblicazioni

I Misteri della Frammassoneria
magnifico volume in-8.º gr. illustrato di 111 grandi figure storiche, per l'Italia L. 11,50 e legato 14,50 — Per l'Unione Postale 12,50 e 16,00.

Gli Ammiratori della Luna
all'Oriente di Marsiglia
in 12.º con 15 grandi figure — L. 2,50; per l'Unione L. 2,80.

Queste due opere, ed in modo specialissimo la prima, seria e popolare insieme, bastano a dare la ragione dei mali dei quali è fatta teatro l'Italia; bastano a convincerla del partito a prendere per liberarsi.

La libreria manda i suoi elenchi disponibili a richiesta. Essa forma un EMPORIO CATTOLICO sia di libri italiani, francesi, latini, di pietà, di ascetica, di bibliografia, di filosofia, di AMENA LETTURA ecc. ecc. — Sia di OGGETTI RELIGIOSI d'ogni sorta: Immagini, Oleografie Stampe, Abitini, Augurii, Acquasantini, Croci, Crocifissi, Medaglie, Quadretti, Quadri, Rilievi, Rosari, Statuette, Cornici, Portaritratti, LIBRI DA MESSA in lusso o semplici ecc. ecc.

IGIENE, BUON GUSTO
comodità e risparmio
Contro rimessa di Lire **5,50** Si spedisce subito per Pacco Postale franco di ogni spesa in tutti gli uffici della Posta del Regno e delle Colonie di Massaua ed Assab.

CASSETTINA
contenente:
8 eleganti scatole a chiave Sardine Nantes, squisite.
1 elegante scatola a chiave Acciughe al sale, eccellenti.
1 elegante scatola a chiave Tonno all'olio, finissimo.
10 eleganti scatole; in tutto Kilogrammi 2½ lordo.

3 Cassettine L. 16

6 Casset. L. 31,50	Franche di ogni spesa in tutte le stazioni Ferrovia Alta Italia. Invio Grande Velocità. Pagamento anche alla spedizione.
10 » » 51,50	
20 » » 100,—	

Spediamo per Posta in tutta Europa contro aggiunta al nostro prezzo dei maggiori rispettivi diritti Postali.

Inviare raccomandata o Vaglia alla **società per l'Esportazione salumi e conserve alimentari, Genova** Via Carlo Alberto, N. 23, interno 2.

CARCIOFINI
ALL'OLIO

Coltivazione speciale di Carciofini da conservarsi all'olio, fatta presso la stazione ferroviaria di Orbetello.

Premiati a tutte le Esposizioni.

In eleganti flaconi mezzani **L. 2.**— grandi **L. 3.**

Dirigere le domande al sig. **Angelo Valiani e Figli — Orbetello.**

DONNE ITALIANE
Favorite l'industria Nazionale
RIFIUTATE gli Amidi ESTERI
Provate e Giudicate il

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)

Nessuno può usare del nome di Amido Borace. La ditta A. *Banfi* agirà a termine di legge contro tutti quelli che fabbricassero o vendessero anche sotto il semplice nome di amido al borace, qualsiasi altra qualità di qualunque forma. — *Guardarsi dalle dannose imitazioni e domandare sempre la marca GALLO.*

IMPORTANTE. — Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in modo da non corrodere la biancheria, pur rendendola dura e lucida.

Specialità del Premiato Stabilimento A. BANFI *di Milano*

Vendesi da tutti i principali Droghieri e Negozianti in coloniali. Provate e dimandate ai Drogheri la *Cipria profumata* Banfi igienica rinfrescante, garantita pura, L. 1,00 il pacco grande, L. 0,60 il piccolo.

Vedi come piange

Vedi come piange

E con ragione piange quello sventurato che affetto da Ernia di illuso da qualche impostore è costretto a portare un Cinto-erniario mal costruito che gli logora l'esistenza e lo condanna inevitabilmente alla tomba. Non così gli succederebbe se facesse uso del miracoloso **cinto d'invenzione del prof. Lodovico Ghilardi**, il quale ha avuto il plauso universale e venne brevettato con decreto ministeriale 8 settembre 1888.

Il sistema è sicuro e di facile applicazione tanto che anche un bambino può metterselo. La mobilità della testa di codesto **cinto regolatore** costruito a molla, permette di alzarsi od abbassarsi a destra od a sinistra, e può fissarsi nel modo più conveniente. *Così non può dirsi dei Cinti erniari fin'oggi conosciuti.*

Nessun cinto quando non è munito dei registri del **prof. Lodovico Ghilardi** non è curativo ne preservativo, ma un gingillo per corbellare gli inesperti. — Se dunque l'infermo aspetta guarigione o sollievo da altri Cinti, esso può morirsene in pace. Chi vuole maggiori schiarimenti per l'indispensabile CINTO REGOLATORE, mandi lettera con francobollo di risposta al **prof. Lodovico Ghilardi**, il quale nel suo gabinetto fabbrica ed applica denti e dentiere artificiali sistema americano senza uncini ne legature metalliche, e nel più breve tempo possibile.

N. B. **Il cinto Ghilardi** non può essere da chicchesia imitato perchè messo sotto la guarentiggia delle leggi che assicurano la proprietà d'invenzione.

Prof. LODOVICO GHILARDI
Chirurgo-Dentista — Via Lungarini, N. 8 — PALERMO

Udine — Tipografia Patronato